

**DETERMINA DEL DIRETTORE
DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1444/AV2 DEL 10/11/2015**

Oggetto: CORTE D'APPELLO DI ANCONA – PROVVEDIMENTO CORRETTIVO SENTENZA N. 743/2013, CAUSA REGIONE MARCHE C/FALL. MATER DEI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

**IL DIRETTORE
DELLA AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2".

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina.
2. Corrispondere alla Curatela del Fallimento Mater Dei, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio qui integralmente richiamate, la somma di **€ 20.510,00** così determinata:
 - ✓ € 11.650,00 (50% dei diritti e onorari liquidati in sentenza);
 - ✓ € 466,00 (CPA 4% su diritti e onorari (IVA non dovuta));
 - ✓ € 8.394,00 (50% spese registrazione sentenza già saldate dalla Curatela).
3. Dare atto che il conseguente onere di spesa è posto a carico del capitolo 167/133 della Gestione Liquidatoria della ex USL 11.
4. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

5. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. Trasmettere il presente atto all'Ufficio Bilancio dell'AV2 di Fabriano per gli adempimenti di competenza.
7. Trasmettere il presente atto alla Regione Marche per l'erogazione della corrispondente somma.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Responsabile del Procedimento, attestano che l'onere di spesa derivante dall'adozione del presente atto è posto a carico del capitolo 167/133 della Gestione Liquidatoria della ex USL 11 e non grava sul bilancio aziendale.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa M. Letizia Paris

U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa M. Grazia Maracchini

La presente determina consta di n° 4 pagine di cui n° / pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. SEGRETERIA di DIREZIONE – SETTORE LEGALE

Il D.Lgs. n. 502/1992, di riordino della disciplina in materia sanitaria, ha soppresso le UU.SS.LL. ed ha istituito le Aziende Sanitarie Locali.

La L. n. 724/1994, all'art. 6 comma 1, ha disposto che *"in nessun caso è consentito alle regioni di far gravare sulle aziende di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., né direttamente, né indirettamente, i debiti e i crediti facenti capo alle gestioni pregresse delle UU.SS.LL.. A tal fine le Regioni dispongono apposite gestioni a stralcio, individuando l'ufficio responsabile delle medesime"*.

La L. n. 549/1995, all'art. 2 comma 14, ha previsto che *"per l'accertamento della situazione debitoria delle UU.SS.LL. e delle aziende ospedaliere al 31 dicembre 1994, le regioni attribuiscono ai Direttori Generali delle istituite aziende unità sanitarie locali le funzioni di commissari liquidatori delle sopresse unità sanitarie locali ricomprese nell'ambito territoriale delle rispettive aziende. Le gestioni a stralcio di cui all'art.6, comma 1, della legge n. 724/1994, sono trasformate in gestioni liquidatorie"*.

La L.R. n. 13 /2003 di riorganizzazione del SSR ha istituito l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) per incorporazione nell'azienda USL 7 di Ancona delle altre dodici aziende USL esistenti alla data di entrata in vigore della legge stessa.

La DGRM n. 1073/2008 ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Servizio Salute della Regione, dell'ASUR e del Servizio Affari Istituzionali, legislativi e legali – PF Coordinamento dell'Avvocatura regionale, per valutare e monitorare tutto il contenzioso esistente nelle ZZ.TT. relativo alla Gestione Liquidatoria, allo scopo di assumere le opportune decisioni.

Con la medesima deliberazione regionale è stata, inoltre, prevista la restituzione al bilancio regionale delle somme giacenti nelle casse delle Gestioni Liquidatorie delle ex UU.SS.LL. istituite presso le ZZ.TT., al fine di una gestione più efficiente ed efficace del contenzioso esistente.

Nello specifico, con sentenza n. 743/2013, la Corte di Appello di Ancona ha condannato la Regione Marche e, per essa la Gestione Liquidatoria della soppressa USL 11 di Fabriano, al pagamento, in favore della Curatela del fallimento Mater Dei della somma di € 550.677,30, oltre interessi e rivalutazione dal 1/1/2013. Le spese legali, nella ridetta sentenza, sono state compensate per la metà stante l'accoglimento parziale della domanda e la Regione Marche, per essa la Gestione Liquidatoria della soppressa USL n. 11, è stata condannata al pagamento in favore dell'appellata, ammessa al gratuito patrocinio, della quota del 50% da corrispondere allo Stato ex art. 133 DPR 115/02.

Nelle more della definizione di quanto dovuto in ragione dei pagamenti effettuati nelle varie fasi di giudizio, al fine di evitare aggravii di spesa e procedure esecutive, l'Amministrazione a maggio del 2014 ha corrisposto a controparte un acconto di € 450.000,00, erogati dalla Regione Marche con decreto n. 191/SAN del 18/12/2013.

Per la definizione del saldo, l'Avvocatura regionale, a conclusione del percorso di ricostruzione della complessa vicenda processuale, ha formulato e condiviso con la Curatela fallimentare e con l'Area Vasta 2 una ipotesi di conteggi che ha previsto, conclusivamente, di mettere a disposizione della Curatela l'importo residuo di € 98.293,70 (non comprensivo delle spese legali da versare allo Stato e della quota dell'imposta di registro a carico della Regione).

Con decreto n. 169/ACR del 30/03/2015 è stata assegnata a questa AV2, per la Gestione Liquidatoria della ex USL 11 di Fabriano, detta somma, affinché si provvedesse al pagamento a saldo di quanto dovuto al Fallimento Mater Dei, in forza della sentenza n. 743/2013 della Corte di Appello di Ancona, che è stato effettuato con determina DAV2 n.605 dell'8/05/2015.

Senonché, tramite nota del 16/10/2015 – prot. n. 726421, l'Avvocatura regionale ha comunicato che con provvedimento del 7/10/2015 la Corte d'Appello di Ancona ha eliminato il disposto della sentenza n. 743/2013, più volte citata, in ordine al pagamento delle spese di giudizio allo Stato a seguito della revoca all'ammissione del gratuito patrocinio e che, conseguentemente, si deve provvedere alla corresponsione delle predette spese alla Curatela del Fallimento Mater Dei, conformemente ai conteggi acquisiti dal legale della stessa e conservati agli atti, per un importo complessivo di € 20.510,00, così determinato:

- ✓ € 11.650,00 (50% dei diritti e onorari liquidati in sentenza);
- ✓ € 466,00 (CPA 4% su diritti e onorari (IVA non dovuta));
- ✓ € 8.394,00 (50% spese registrazione sentenza già saldate dalla Curatela).

Il Dirigente della PF Accreditamenti della Regione Marche, con nota prot. 736171 del 21/10/2015, ha chiesto, altresì, a questa AV2 di provvedere al suddetto pagamento anticipando le somme necessarie, che verranno successivamente rimborsate dalla Regione Marche, al fine di non incorrere in aggravii di spesa.

Per tutto quanto premesso, si propone l'adozione della seguente

DETERMINA DEL DIRETTORE DI AREA VASTA N. 2

1. Le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina.
2. Corrispondere alla Curatela del Fallimento Mater Dei, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio qui integralmente richiamate, la somma di **€ 20.510,00** così determinata:
 - ✓ € 11.650,00 (50% dei diritti e onorari liquidati in sentenza);
 - ✓ € 466,00 (CPA 4% su diritti e onorari (IVA non dovuta));
 - ✓ € 8.394,00 (50% spese registrazione sentenza già saldate dalla Curatela).
3. Dare atto che il conseguente onere di spesa è posto a carico del capitolo 167/133 della Gestione Liquidatoria della ex USL 11.
4. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.
5. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

6. Trasmettere il presente atto all'Ufficio Bilancio dell'AV2 di Fabriano per gli adempimenti di competenza.
7. Trasmettere il presente atto alla Regione Marche per l'erogazione della corrispondente somma.

Il Responsabile del Procedimento-Settore Legale
Dr.ssa Maria Silvia Pesciarelli

Il Dirigente Responsabile UOC Segreteria Direzione
Dr. Gabriele Colombo

**- ALLEGATI -
N.N.**